

Report – “Fase 2” dell’emergenza Corona Virus. Cosa si aspettano gli artigiani e le piccole imprese in provincia di Udine?

Principali evidenze statistiche

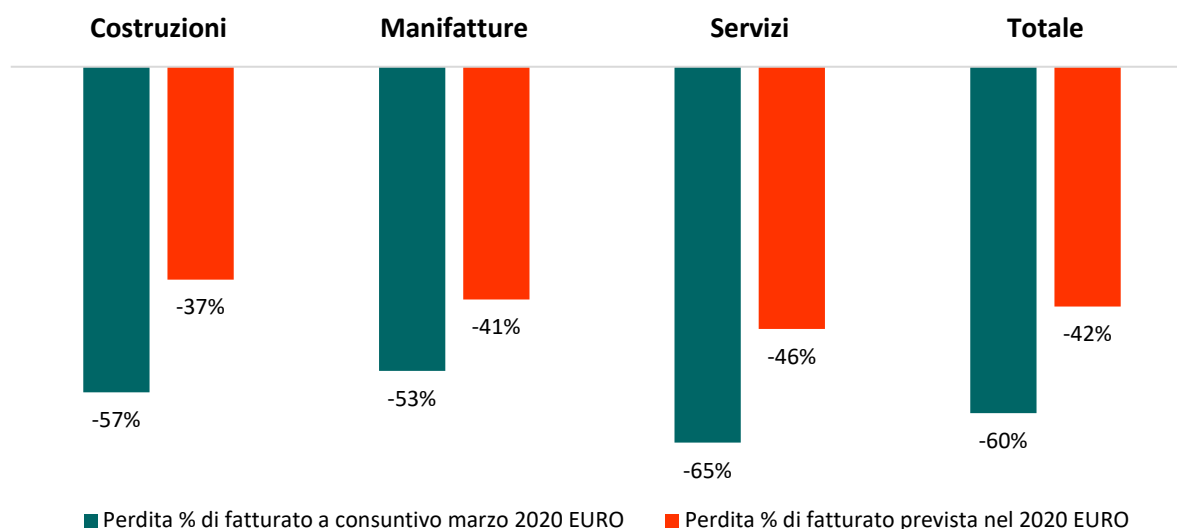
- Emergenza Corona Virus: tra il 10 e il 16 aprile del 2020 ben 549 imprese della provincia di Udine, per la stragrande maggioranza artigiane, hanno fatto sentire la propria voce partecipando al sondaggio online: “Fase 2”. Cosa si aspettano gli artigiani e le piccole imprese? (<https://www.confartigianatoudine.com/notizie-in-evidenza/sondaggio-fase-2>), promosso dall’Ufficio Studi dell’Associazione.
- Il campione di rispondenti ha un fatturato medio di 220 mila euro, ha in media 3,9 addetti e il 49,7% delle imprese ha almeno un dipendente. Il 16% è localizzato nell’Alto Friuli, il 19% nel Basso Friuli, il 16% nel Friuli Occidentale, il 22% nel Friuli Orientale e il 27% nella Zona di Udine (16% nel capoluogo).
- Per le imprese del campione, il fatturato di marzo 2020 ha fatto segnare un calo di circa 5,5 milioni di euro, -60% rispetto all’andamento normale; in media la contrazione è stata pari a 10 mila euro per azienda.
- Per l’intero anno 2020 la previsione è di una perdita di giro d’affari per circa 45 milioni di euro (-42%), equivalenti a oltre 82 mila euro di calo per ciascuna impresa.
- Il 47% delle imprese con dipendenti non ha fatto segnare alcuna perdita di manodopera in questa prima fase di emergenza, il 14% dichiara che “sarà costretto a licenziamenti se non si riparte in tempi brevi”, il 39% segnala una diminuzione dell’occupazione, temporanea nel 37% dei casi e definitiva per il 2% delle aziende.
- Il 20% degli imprenditori della provincia di Udine è ottimista e pensa che la crisi economica, al termine dell’emergenza sanitaria, si farà sentire al massimo per tre mesi. Al contrario, il 60% degli intervistati crede che gli effetti della crisi si faranno sentire per più di sei mesi.

- Un’analoga domanda posta agli artigiani del Veneto¹ ha evidenziato che, in quella regione, c’è una percentuale più bassa (40%) di aziende che prevede di subire un rallentamento oltre i 6 mesi, al termine dell’emergenza sanitaria.
- In provincia di Udine il 29% prevede che la crisi si protrarrà per più di un anno, percentuale che tra i colleghi del Veneto scende al 13%.
- La metà degli intervistati non ha preso in considerazione l’ipotesi di chiudere per la crisi provocata dall’emergenza Corona Virus, ma ben 4 imprese su 10 dichiarano che potrebbero abbassare la saracinesca se l’emergenza non finisce entro 6 mesi.
- Tra i cambiamenti indotti dall’emergenza sanitaria, il più importante, in termini percentuali, è stato l’utilizzo di piattaforme e app per videoconferenze (23%), seguito dall’utilizzo dello *smart working* o telelavoro (14%) e dall’avvio di vendite a distanza o consegne a domicilio che prima non venivano fatte (9%).
- In relazione al prossimo avvio della “fase 2” della crisi, potendo fare delle richieste alla politica e alle associazioni imprenditoriali, gli intervistati hanno in prevalenza (45%) espresso un’opinione cauta sulla riapertura ma con un chiaro cronoprogramma per le fasi 2 e 3 dell'emergenza, al fine di poter pianificare le consegne degli ordini/commesse e le altre attività aziendali. Il 31% è favorevole all'immediata apertura per le aziende di tutti i settori sospesi mentre il 18% ritiene che sia necessario riaprire parzialmente le aziende oggi sospese, limitando i contatti col pubblico.

¹ Rilevazione web di FRAV - Confartigianato Imprese del Veneto, svolta tra il 20 e il 25 marzo 2020, con 3.600 questionari compilati.

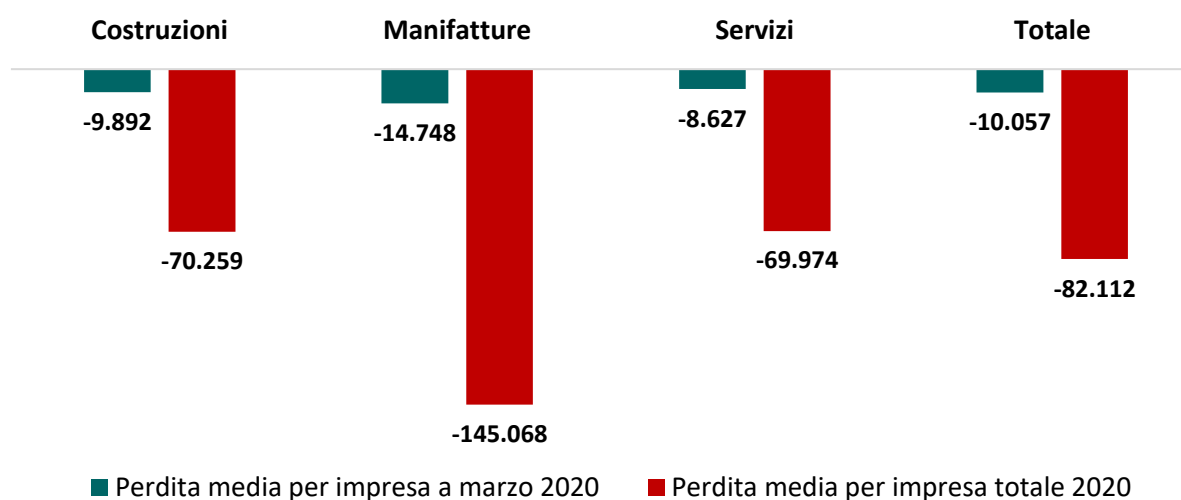
**Fig. 1. Effetti dell'emergenza Corona Virus
sul fatturato delle imprese**

Fonte: indagine online Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine



**Fig. 2. Effetti dell'emergenza Corona Virus sul valore
del fatturato delle imprese (Euro)**

Fonte: indagine online Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine



**Fig. 3. Effetti dell'emergenza Corona Virus sull'occupazione:
% di imprese in cui c'è stato un calo di dipendenti**

Fonte: indagine online Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine

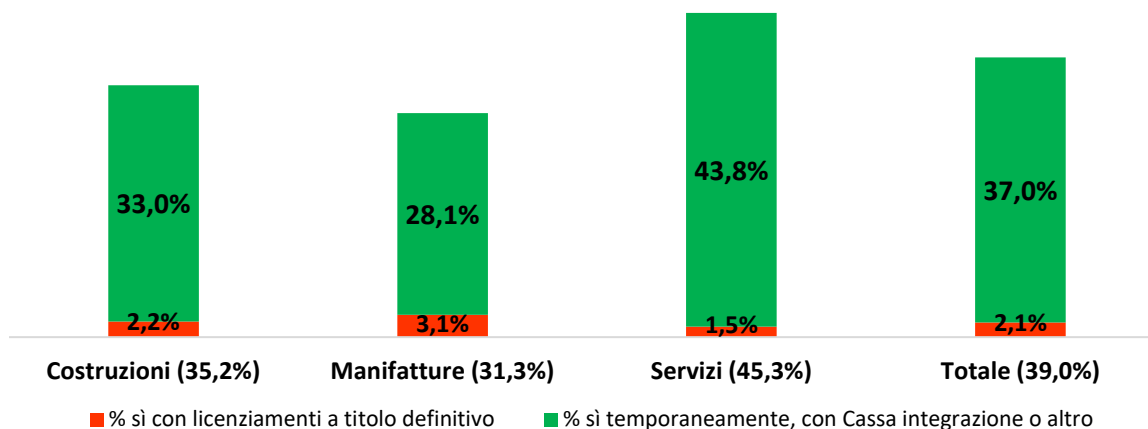


Fig. 4. Una volta conclusa l'emergenza sanitaria, per quanto crede che si farà sentire la crisi economica per aziende come la sua?

Fonte: indagine online Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine

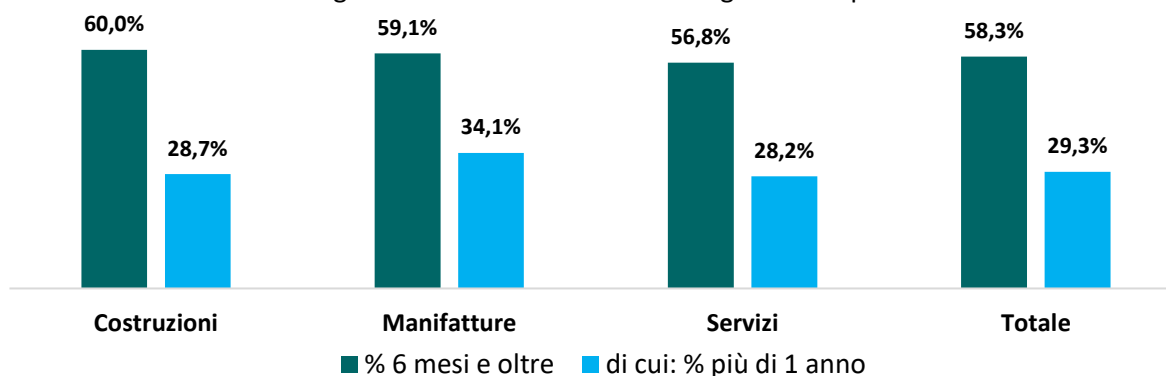
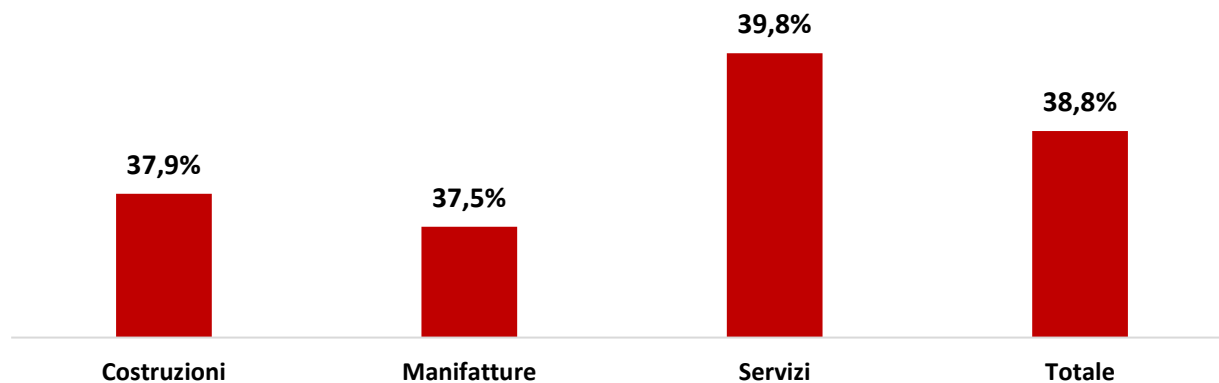


Fig. 5. % di imprenditori che ritiene probabile chiudere l'azienda, se l'emergenza sanitaria per il Corona Virus non si conclude entro 6 mesi

Fonte: indagine online Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine



APPENDICE STATISTICA

Fig. I. Rispetto all'andamento normale, che effetti ci sono stati per il fatturato della sua azienda nel mese di MARZO 2020, a causa della crisi legata al Corona Virus?

Descrizione	Costruzioni	Manifatture	Servizi	Totale
Perdita % di fatturato a consuntivo marzo 2020 EURO	-57%	-53%	-65%	-60%
Perdita di fatturato a consuntivo marzo 2020 EURO	-1.928.896	-1.297.813	-2.294.667	-5.521.375
Numero di imprese	195	88	266	549
Perdita media per impresa marzo 2020 EURO	-9.892	-14.748	-8.627	-10.057

Fig. II. Quale andamento prevede avrà il fatturato della sua impresa nell'intero ANNO 2020 rispetto al 2019?

Descrizione	Costruzioni	Manifatture	Servizi	Totale
Perdita % di fatturato prevista nel 2020 EURO	-37%	-41%	-46%	-42%
Perdita di fatturato prevista nel 2020 EURO	-13.700.500	-12.766.000	-18.613.000	-45.079.500
Numero di imprese	195	88	266	549
Perdita media per impresa totale 2020 EURO	-70.259	-145.068	-69.974	-82.112

Fig. III. Nella sua azienda c'è stata una diminuzione del numero di dipendenti?

Descrizione	Costruzioni	Manifatture	Servizi	Totale
% no, fino a oggi	53,8%	51,6%	40,1%	46,9%
% no, ma sarò costretto a licenziamenti se non si riparte in tempi brevi	11,0%	17,2%	14,6%	14,0%
% sì totale	35,2%	31,3%	45,3%	39,0%
<i>di cui</i>				
% sì con licenziamenti a titolo definitivo	2,2%	3,1%	1,5%	2,1%
% sì temporaneamente, con Cassa integrazione o altro	33,0%	28,1%	43,8%	37,0%

Fonte: indagine online Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine 10/04/2020 – 16/04/2020

Fig. IV. Una volta conclusa l'emergenza sanitaria, per quanto crede che si farà sentire la crisi economica per aziende come la sua?

Descrizione	Costruzioni	Manifatture	Servizi	Totale
% meno di un mese	6,2%	1,1%	4,5%	4,6%
% 2-3 mesi	18,5%	6,8%	15,8%	15,3%
% 4-6 mesi	15,4%	33,0%	22,9%	21,9%
% 6 mesi e oltre	60,0%	59,1%	56,8%	58,3%
<i>di cui</i>				
% 6-12 mesi	31,3%	25,0%	28,6%	29,0%
% più di 1 anno	28,7%	34,1%	28,2%	29,3%

Fig. V. Pensando al suo lavoro, con quale affermazione è maggiormente d'accordo (indichi una sola risposta)? Quando inizierà la fase 2 (dopo il 3 maggio) e si allenteranno le misure di contenimento dell'emergenza sanitaria...

Descrizione	Costruzioni	Manifatture	Servizi	Totale
% avrò serie difficoltà a riprendere a lavorare come prima finché il Corona virus non sarà sparito	28,2%	35,2%	44,7%	37,3%
% il lavoro della mia azienda riprenderà come prima anche se ci vorrà un pò di tempo	39,0%	28,4%	18,0%	27,1%
% il modo di lavorare nella mia azienda sarà comunque modificato	29,2%	23,9%	32,0%	29,7%
% lavorando prevalentemente con l'estero dipenderà dall'andamento dell'emergenza negli altri paesi	1,0%	10,2%	1,9%	2,9%

Fig. VI. Ritiene probabile chiudere l'azienda, se l'emergenza sanitaria per il Corona Virus non si concluderà entro...?

Descrizione	Costruzioni	Manifatture	Servizi	Totale
% non ho mai pensato di chiudere	53,3%	51,1%	49,6%	51,2%
% 12-24 mesi	2,6%	1,1%	1,5%	1,8%
% 6-12 mesi	6,2%	10,2%	9,0%	8,2%
% entro 6 mesi	37,9%	37,5%	39,8%	38,8%
<i>di cui</i>				
% ho già deciso di chiudere	0,0%	3,4%	2,6%	1,8%
% entro un mese	7,2%	6,8%	7,5%	7,3%
% 1-3 mesi	19,5%	18,2%	13,2%	16,2%
% 3-6 mesi	11,3%	9,1%	16,5%	13,5%

Fonte: indagine online Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine 10/04/2020 – 16/04/2020

Fig. VII. L'emergenza Corona Virus l'ha spinta ad accelerare alcuni processi di digitalizzazione o modificare il suo modo di lavorare? (% di sì alle diverse opzioni)

Descrizione	Costruzioni	Manifatture	Servizi	Totale
% Ho iniziato ad usare piattaforme e app per videoconferenze	18,8%	24,0%	25,1%	22,7%
% Ho iniziato a lavorare e far lavorare i miei collaboratori con smart working o telelavoro	8,8%	25,0%	14,2%	14,1%
% Ho avviato consegne a domicilio che prima non facevo	:	4,1%	17,2%	9,1%
% Ho iniziato a vendere/pubblicizzare a distanza senza commercio elettronico (es. cataloghi PDF spediti con email, Whatsapp o diffusi su Facebook e pagamento offline)	3,8%	9,6%	12,7%	9,0%
% Ho riconvertito/diversificato la produzione per fornire beni e servizi specifici per l'emergenza coronavirus (es. mascherine, DPI, sanificazione ambientale ecc.)	7,0%	9,5%	9,0%	8,4%
% Ho iniziato a vendere su Internet con commercio elettronico e pagamenti online	1,3%	10,8%	9,4%	6,7%

Fig. VIII. In relazione al prossimo avvio della fase 2 dell'emergenza, potendo fare delle richieste alla politica e alle associazioni imprenditoriali, con quali di queste affermazioni è maggiormente d'accordo (1 sola risposta)?

Descrizione	Costruzioni	Manifatture	Servizi	Totale
% non voglio esprimermi sulle riaperture perché la gestione dell'emergenza sanitaria spetta alle autorità competenti, ma è necessario, prima possibile, avere un chiaro cronoprogramma con le fasi 2 e 3 dell'emergenza per poter pianificare le consegne degli ordini/commesse e le altre attività aziendali	43,6%	42,0%	47,0%	45,0%
% è necessario garantire prima possibile l'apertura per le aziende di tutti i settori sospesi	25,1%	30,7%	35,3%	31,0%
% bisogna riaprire parzialmente le aziende oggi sospese limitando i contatti col pubblico	22,1%	21,6%	13,2%	17,7%
% altro – tra le proposte emerge "bisogna riaprire subito le imprese individuali"	2,6%	0,0%	0,8%	1,3%

Fonte: indagine online Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine 10/04/2020 – 16/04/2020

Fig. IX. Situazione dell'azienda rispetto ai decreti di sospensione delle attività economiche, emessi per fronteggiare l'emergenza Corona Virus

Descrizione	Costruzioni	Manifatture	Servizi	Totale
Chiuso al pubblico / alla clientela perché obbligato dai decreti	51,3%	64,8%	51,9%	53,7%
Aperto parzialmente solo per una specifica attività consentita	18,5%	17,0%	13,9%	16,0%
Chiuso al pubblico / alla clientela per motivi di sicurezza o difficoltà di approvvigionamento o chiusura committenti	13,3%	6,8%	8,6%	10,0%
Aperto al pubblico / alla clientela	5,1%	5,7%	10,2%	7,7%
Aperto solo per consegna a domicilio o e-commerce	0,5%	2,3%	6,8%	3,8%
Chiuso al pubblico / alla clientela per scelta imprenditoriale	3,6%	3,4%	4,1%	3,8%
Aperto solo per urgenze/emergenze	4,6%	0,0%	0,4%	1,8%

Fonte: indagine online Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine 10/04/2020 – 16/04/2020

Condizioni di utilizzo

L'uso e la diffusione delle informazioni contenute nel presente documento sono consentiti previa citazione della fonte.

I testi e le elaborazioni sono a cura del dott. Nicola Serio, responsabile dell'Ufficio Studi di Confartigianato-Imprese Udine. Notizie più approfondite sul significato dei dati possono essere richieste inviando un'e-mail all'indirizzo: nserio@uaf.it.

Confartigianato-Imprese Udine declina ogni responsabilità per eventuali errori di interpretazione o per conclusioni erronee eventualmente formulate in seguito all'uso delle informazioni contenute nel presente documento. Declina altresì ogni responsabilità per la diffusione di dati rielaborati o comunque dissimili da quelli originari.